

nomiche debbono avere affinché si abbia un tale tipo di sviluppo, può avere soltanto importanza limitata. È quindi opportuno cercare di esaminare che cosa tende a succedere in un sistema economico quando, per certi periodi di tempo, queste condizioni non sono rispettate. Il nostro studio trova perciò il suo completamento nell'analisi della stabilità del modello proposto.

Nel terminare questo lavoro sento il dovere di ringraziare i professori R. Goodwin e S. Lombardini che ne hanno seguito costantemente lo svolgimento e che mi sono stati prodighi di consigli permettendomi così di sviluppare e migliorare la trattazione in molti punti.

Il mio debito di riconoscenza con il prof. L. L. Pasinetti va oltre a ciò che, leggendo il testo, si può arguire dai molti riferimenti ad un suo scritto. Ho infatti avuto modo di discutere con lui le linee principali di parte del lavoro.

Quando ancora la mia ricerca era agli inizi, ho avuto il piacere di esporre al prof. P. Sraffa alcune idee embrionali ricevendo un incoraggiamento a proseguire sulla strada intrapresa.

Ringrazio infine il prof. B. Contini per aver letto il manoscritto e avermi permesso di chiarire alcuni punti oscuri.

Naturalmente, la responsabilità di errori, oscurità ed imprecisioni che possono rimanere è soltanto mia.

Desidero anche esprimere i miei ringraziamenti alla Fondazione L. Einaudi che ha finanziato la mia attività di ricerca e si è sobbarcata l'onere della sua pubblicazione.

Sono infine grato al Consiglio Nazionale delle Ricerche che, attraverso la concessione di un contributo, ha facilitato la mia permanenza presso l'Università di Cambridge dove ho iniziato le ricerche che ora vedono la pubblicazione.